



Piano Triennale Offerta Formativa

QUINTO ORAZIO FLACCO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola QUINTO ORAZIO
FLACCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5035/B del
29/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
13/12/2018 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Anche se i dati di quest'anno non sono disponibili, la situazione socio-economica degli alunni rimane sostanzialmente invariata: la scuola e' articolata in tre sezioni specchio di tre realta' socio-culturali ed economiche differenti. Sezione Liceo: Contesto socio-economico medio; alta percentuale di alunni residenti; famiglie molto presenti nella vita scolastica dei figli. Sezione Tecnica: Contesto socio-economico medio; famiglie mediamente presenti. Sezione Professionale: contesto socio-economico basso; presenza di studenti con disabilita', DSA e BES che vengono adeguatamente seguiti da un team di docenti di sostegno attenti a promuovere forme di inclusione.

Vincoli

Anche se i dati di quest'anno non sono disponibili, la situazione socio-economica degli alunni rimane sostanzialmente invariata: la scuola e' articolata in tre sezioni specchio di tre realta' socio-culturali ed economiche differenti. Sezione Liceo - punti di debolezza: Spesso alle aspettative di studenti e famiglie non corrisponde impegno adeguato o realistica consapevolezza dei propri mezzi. Cio' a volte genera conflittualita' tra scuola e famiglia. Sezione Tecnica - Punti di debolezza: alta percentuale di alunni non residenti; studenti poco inclini alla speculazione teorica. Sezione Professionale - Punti di debolezza: Diversamente dai dati presenti al punto 1.1.a di questa sezione, il contesto socio-economico e' basso; altissima percentuale di alunni non residenti, famiglie non sempre capaci di sostenere il percorso scolastico dei figli. Frequenza irregolare di un certo numero di studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Territorio a prevalente vocazione agricola; presenza di strutture ricettive per settore turistico. Presenza di piccole aziende artigianali e di strutture turistiche che forniscono partnership nei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Presenza di grandi realtà industriali (ILVA, ENI, porto di Taranto).

Vincoli

La situazione economica delle famiglie risente della crisi occupazionale generata dai problemi delle grandi fabbriche del territorio (ILVA, raffineria ENI, porto di Taranto). Da parte della Provincia: contributo alla scuola in progressiva riduzione, tale da creare problemi per la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura; concessione di patrocinio (senza contributo economico) per le iniziative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Liceo: Struttura adeguata per spazi. Facilmente raggiungibile. Strumentazione buona. Laboratori: le risorse sono suddivise in base alle necessità dei singoli laboratori delle tre sezioni. Tecnico: Struttura adeguata. Facilmente raggiungibile. Quasi tutta la strumentazione è di recente acquisizione. Le due sedi attualmente ospitano anche gli studenti della sezione Professionale, chiusa per motivi di sicurezza con ordinanza della Provincia.

Vincoli

Liceo: Struttura che necessita di manutenzione straordinaria nella parte esterna. Manca ascensore interno. Mancano LIM in molte classi e wi-fi parzialmente insufficiente. Tecnico: Struttura priva di palestra e di ascensore interno. Manca LIM in molte classi. Professionale: Struttura chiusa per motivi di sicurezza con ordinanza n. 11 della Provincia in data 23 gennaio 2018. Gli studenti sono allocati nelle altre due sedi, con notevoli disagi per la fruizione dei laboratori da parte di tutti gli studenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **QUINTO ORAZIO FLACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS02100N
Indirizzo	VIA DON L.STURZO CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Telefono	0998435145
Email	TAIS02100N@istruzione.it
Pec	tais02100n@pec.istruzione.it

❖ **QUINTO ORAZIO FLACCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TAPC021011
Indirizzo	VIA DON L.STURZO CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Don L. Sturzo snc - 74011 CASTELLANETA TA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • LINGUISTICO
Totale Alunni	167

❖ **QUINTO ORAZIO FLACCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TARI021019

Indirizzo	VIA VERGA, 2 CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via ROMA 103 - SS7 via Taranto SNC - 74011 CASTELLANETA TA • Via Don L. Sturzo snc - 74011 CASTELLANETA TA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI • OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ARTIGIANATO - TRIENNIO • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE • PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE
Totale Alunni	174

❖ **SERALE IST. PROF.LE "O. FLACCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TARI02151P
Indirizzo	VIA VERGA, 2 - 74011 CASTELLANETA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

❖ **QUINTO ORAZIO FLACCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TATF021016
Indirizzo	VIA ROMA, 103 CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ROMA 103 - SS7 via Taranto SNC - 74011 CASTELLANETA TA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• ELETTRONICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	254

Approfondimento

A seguito della chiusura della sede della sezione Professionale, situata in via Verga n. 2, avvenuta nel mese di Gennaio 2018 con ordinanza del vicepresidente della Provincia di Taranto per motivi di sicurezza statica, le classi della suddetta sezione sono state allocate nelle altre due sedi secondo la seguente disposizione: nella sede Liceo tutto il biennio e la sezione Produzioni Tessili-Sartoriali; nella sede Tecnica il triennio di Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Nella sede Liceo è stato anche trasferito il laboratorio di Moda, invece nella sezione Tecnica sono stati allocati il laboratorio Elettrico e parte dell'officina Meccanica.

Sono stati deliberati dal Consiglio Provinciale lavori di ampliamento del plesso di via Taranto, nel quale saranno allocate le classi della sezione Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica e i nuovi laboratori professionalizzanti acquistati con il FESR.

Il corso serale si svolge in parte presso la sede Liceo, nei giorni in cui l'attività didattica prevede lezioni teoriche, e in parte presso la sezione Tecnica, quando è necessario utilizzare i laboratori per la didattica delle discipline professionalizzanti.

Attualmente l'Istituto è in periodo di reggenza, ed è affidato per l'a.s. 2018/2019 alla D.S. prof.ssa Marianna Galli, titolare presso l'I.C. "Calò" di Ginosa.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
Postazioni per smart design	10

Approfondimento

Un costante e ingente impegno finanziario consente l'utilizzazione sistematica delle nuove e più aggiornate tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Anche per il corrente anno scolastico Sono stati stanziati fondi per il potenziamento e il miglioramento delle strutture informatiche e telematiche dell'Istituto con la realizzazione di n.3 laboratori: Smart design, Meccatronica, Informatica per il biennio, Linguistico. Con l'ausilio delle nuove tecnologie lo studente diviene parte attiva del processo educativo e sviluppa una crescente autonomia nell'organizzazione e nella gestione del lavoro didattico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	29

Approfondimento

Attualmente l'Istituto è in periodo di reggenza, ed è affidato per l'a.s. 2018/2019 alla



D.S. prof.ssa Marianna Galli, titolare presso l'I.C. "Calò" di Ginosa.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto ha come missione strategica la realizzazione umana, civile e culturale della Persona, attraverso un percorso educativo e formativo che coniughi tradizione e innovazione.

Finalità prioritarie sono per noi:

- a) essere di forte e qualificato stimolo alla crescita culturale e civile della comunità e dell'area che vi gravita intorno;*
- b) portare i saperi e la cultura critica a chi finora ne è stato escluso;*
- c) promuovere e assecondare la formazione dell'uomo e del cittadino al più alto livello;*
- d) sviluppare nei giovani una personalità sana in un orizzonte di senso;*
- e) formare giovani le cui radici sono nel territorio e nella Storia ma le cui menti sono nella realtà attuale, in Europa e nel mondo;*
- f) educare alla legalità, alla tolleranza e alla democrazia solidale;*
- g) far crescere l'etica della ragionevolezza e della responsabilità.*

Coerentemente con questo impegno, assunto con responsabilità e determinazione, i criteri fondamentali che insieme ispirano e implementano l'azione formativa e amministrativa dell'I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO" attuano il rispetto della continuità, della flessibilità e della diversificazione, dell'organicità e integrazione, della responsabilità e qualità, come di seguito esplicitato:



- *Flessibilità e diversificazione.*

L'Istituto si impegna, al fine di perseguire una pedagogia ispirata alla centralità degli alunni e al loro pieno successo formativo, a dare carattere di flessibilità e diversificazione all'attività formativa nei confronti degli studenti, in modo da permettere a ciascuno di essere condotto, sulla base delle proprie attese, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri ritmi di apprendimento, su un percorso formativo individualizzato (che comprende anche percorsi personalizzati indirizzati a BES e DSA) che renda possibile l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità al più alto livello raggiungibile;

- *Organicità e integrazione.*

L'Istituto si impegna a lavorare in direzione di una proposta formativa che abbia il carattere della organicità, affinché le attività curricolari e quelle extracurricolari si integrino in maniera armonica e coerente e offrano allo studente la possibilità di allargare i propri orizzonti culturali e, perciò, di valorizzarne le potenzialità, anche attraverso opportune forme di integrazione tra Scuola e Istituzioni ai vari livelli, regione, provincia, comune, e tra le diverse agenzie educative del territorio;

- *Responsabilità e qualità.*

L'Istituto assume la responsabilità del conseguimento degli obiettivi appresso indicati, il che implica l'attivazione di procedure sistematiche di verifica e di valutazione interna ed esterna, in modo da poter essere sempre pronto a dar conto delle scelte operate, a modificarle, a integrarle, in un processo continuo di ottimizzazione dell' offerta formativa e di garanzia di qualità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Diminuzione dell'abbandono scolastico.

Traguardi

Diminuzione del 2% dell'abbandono scolastico in tre anni.

Priorità

Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento.

Traguardi

Aumento costante dei docenti che partecipano a percorsi formativi e adottano strategie innovative.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance degli studenti

Traguardi

Miglioramento di 2 punti in tre anni sia nei risultati INVALSI di Italiano, sia di Matematica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I criteri fondamentali che insieme ispirano e implementano l'azione formativa e amministrativa dell'I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO" attuano il rispetto della *continuità*, della *flessibilità* e della *diversificazione*, dell'*organicità* e *integrazione*, della *responsabilità* e *qualità*, come di seguito esplicitato:

- Flessibilità e diversificazione.

L'Istituto si impegna, al fine di perseguire una pedagogia ispirata alla centralità degli alunni e al loro pieno successo formativo, a dare carattere di flessibilità e diversificazione all'attività formativa nei confronti degli studenti, in modo da permettere a ciascuno di essere condotto, sulla base delle proprie attese, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei



propri ritmi di apprendimento, su un percorso formativo individualizzato (che comprende anche percorsi personalizzati indirizzati a BES e DSA) che renda possibile l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità al più alto livello raggiungibile;

- Organicità e integrazione.

L'Istituto si impegna a lavorare in direzione di una proposta formativa che abbia il carattere della organicità, affinché le attività curricolari e quelle extracurricolari si integrino in maniera armonica e coerente e offrano allo studente la possibilità di allargare i propri orizzonti culturali e, perciò, di valorizzarne le potenzialità, anche attraverso opportune forme di integrazione tra Scuola e Istituzioni ai vari livelli, regione, provincia, comune, e tra le diverse agenzie educative del territorio;

- Responsabilità e qualità.

L'Istituto assume la responsabilità del conseguimento degli obiettivi appresso indicati, il che implica l'attivazione di procedure sistematiche di verifica e di valutazione interna ed esterna, in modo da poter essere sempre pronto a dar conto delle scelte operate, a modificarle, a integrarle, in un processo continuo di ottimizzazione dell' offerta formativa e di garanzia di qualità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'I.I.S.S. "O. Flacco" è costantemente impegnato a:

- costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti;
- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica realizzare ambienti di apprendimento finalizzati all'orientamento permanente e all'occupabilità;
- acquisire le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative;
- organizzare il tempo-scuola per moduli disciplinari e classi aperte;
- mettere in campo strategie didattiche per contrastare la dispersione scolastica ed il disagio giovanile;
- promuovere una didattica inclusiva attraverso metodologie didattiche innovative: flipped classroom; learning by doing and creating; problem solving; cooperative learning; digital storytelling, dialogo educativo;

- utilizzare i contenuti digitali nell'ottica della progettazione, programmazione delle attività didattiche;



- costruire un curricolo di istituto integrato con risorse del territorio al fine di favorire un benessere psicofisico degli studenti.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche. Acquisire un corretto utilizzo delle tecnologie informatiche.

Ampliare le abilità comunicative. Incoraggiare un approccio flessibile all'apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante, favorire "l'inclusione digitale, incrementare l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili";

- rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet;
- fornire agli studenti modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati da loro stessi raggiunti e garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
QUINTO ORAZIO FLACCO	TARI021019
SERALE IST. PROF.LE "O. FLACCO"	TARI02151P

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici,

elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel

rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

QUINTO ORAZIO FLACCO

TATF021016

A. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

C. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e

analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
QUINTO ORAZIO FLACCO	TAPC021011

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

QUINTO ORAZIO FLACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LICEO CLASSICO -LICEO LINGUISTICO Il percorso degli studi del Liceo, della durata di cinque anni, privilegia l'aspetto formativo come preparazione all'Università. Inoltre consente di partecipare ai concorsi sia pubblici che privati, ove richiesto il diploma delle scuole superiori. L'Offerta curricolare del Liceo è articolata nei seguenti indirizzi: □ Il Liceo Classico □ Il Liceo Linguistico □ Il Liceo Linguistico – ESA.BAC “Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie”(Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; • aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline

specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. Il Liceo Linguistico è adatto in particolare a chi vuole diventare interprete, traduttore o avere una solida formazione linguistica per poi proseguire gli studi a carattere diplomatico-internazionale, nel settore delle comunicazioni, del giornalismo o dell'imprenditoria del turismo. Il profilo dell'indirizzo linguistico, anche in risposta alla forte vocazione turistica del territorio di Castellaneta, trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere e dalla metodologia laboratoriale che ne caratterizza l'insegnamento. "Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; • riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; • essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; • conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. Progetto ESA.BAC Nel Liceo Linguistico a partire dal corrente anno scolastico è attivo il Progetto ESA.BAC, acronimo di "Esame di Stato" e "Baccalauréat". Si tratta di un esame di fine studi secondari binazionale che conduce al duplice rilascio del diploma italiano di Esame di Stato e del Baccalauréat francese. Creato dall'Accordo italo-francese del 24 febbraio 2009, è entrato in vigore nel settembre 2010, da un modello già valido tra Francia e Germania, Francia e Spagna e Francia e USA. Il curriculum italiano prevede per 3 anni lo studio della Lingua e della letteratura francese - 4 ore a settimana - e della Storia veicolata in lingua francese (disciplina non linguistica) - 2 ore a settimana. In Francia, il curriculum prevede un insegnamento in italiano di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano.

ISTITUTO TECNICO-INDUSTRIALE L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie con l'obiettivo di far acquisire agli studenti il titolo di "Perito Industriale Capotecnico" e della relativa specializzazione (Meccatronica, Informatica, Elettronica), caratterizzato dall'acquisizione di saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore (ITS). Infatti il titolo di studio conseguito consente: □ l'accesso nel mondo del lavoro □ l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria □ la partecipazione a concorsi in enti statali, privati e militari □ l'iscrizione ai corsi di istruzione superiore (IFTS - ITS) che consentono l'acquisizione di titoli di studio superiore. □ l'esercizio della libera professione previa iscrizione all'albo professionale dopo un tirocinio di due anni presso lo studio professionale di un tecnico abilitato. Il corso di studi, della durata di cinque anni, è caratterizzato da un biennio comune e da tre diverse articolazioni relativamente agli ultimi tre anni di corso. In particolare sono disponibili: Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni Articolazione informatica Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica Articolazione elettronica Indirizzo: Meccanica e meccatronica Articolazione meccatronica

ISTITUTO PROFESSIONALE Come disposto dal d.Lgs. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 , lettera d), della legge 13 luglio 2015, n.107", la nuova l'Offerta Formativa del nostro Istituto Professionale prevede i seguenti indirizzi: Manutenzione ed Assistenza Tecnica; Industria e artigianato per il made in Italy. La sezione professionale offre una preparazione qualificata che consente ai giovani di essere capaci di imparare dall'esperienza lavorativa per acquisire una propria professionalità. L'ampliamento dell'offerta formativa è orientato verso le nuove tecnologie ed è finalizzato ad un rapporto produttivo con il mondo del lavoro. Corsi serali Settore Industria e Artigianato indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica, corso serale per adulti*. Manutenzione e Assistenza Tecnica Il diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua , con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate , operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, elettrici e meccanici. Gli studenti iscritti all'indirizzo, nell'ambito dei percorsi IEFP, possono conseguire la qualifica triennale di operatore elettrico-elettronico/operatore meccanico/operatore di impianti termoidraulici/operatore alla riparazione dei veicoli a motore e/o il diploma quadriennale di tecnico elettrico-elettronico/tecnico di impianti

termici/tecnico riparatore dei veicoli a motore/tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati/tecnico per l'automazione industriale. Industria e Artigianato per il made in Italy Il diplomato in "Industria e Artigianato per il made in Italy" sa predisporre un progetto e realizzare un prodotto sartoriale, industriale e artigianale, sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali e delle tendenze degli stili; le sue competenze professionali gli consentono di intervenire con adeguate capacità decisionali nei processi industriali ed artigianali nella prospettiva dell'esercizio di un'autonoma attività imprenditoriale. Gli studenti iscritti all'indirizzo, nell'ambito dei percorsi IEFP, possono conseguire la qualifica triennale di operatore dell'abbigliamento e/o il diploma quadriennale di tecnico dell'abbigliamento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al termine del percorso di istruzione obbligatoria (art.1 co.622 della L.296/2006), i Consigli di classe certificano i livelli di competenze raggiunti dagli studenti (D.M. 27 gennaio 2010, n.9) in relazione agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). La certificazione delle competenze di base rappresenta la validazione di competenze che lo studente ha acquisito nel corso della scuola dell'obbligo e si pone in continuità con la certificazione dei traguardi di competenze previsti nel primo ciclo (DDMM 741/2017, 742/2017). Pertanto sono previste azioni in presenza con i docenti del primo ciclo per la progettazione curricolare verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attivazione del progetto "Potenziamento delle Life skills" destinato a tutti gli studenti del biennio. Le attività (gestione delle emozioni ed intelligenza emotiva, autostima e autoefficacia, emozioni sul lavoro e a scuola, comunicazione social) prevedono l'intervento di un esperto esterno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"La scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione - hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue

l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili; aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri; capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente." (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", 4 marzo 2009, pag.14) La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le competenze sociali, affermando che esse implicano anzitutto "competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

LIVELLO DI INCLUSIVITA'

L'I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO" si propone come una scuola inclusiva per tutti gli alunni eliminando, a tal fine, gli ostacoli al successo formativo di tutti i discenti. Si impegna a promuovere l'integrazione degli alunni in situazione di disabilità attraverso la personalizzazione degli interventi didattici, al fine di: □ favorirne il diritto ad apprendere e alla crescita educativa; □ sostenerne l'integrazione scolastica e sociale; □ promuoverne le potenzialità valorizzandone le diversità; □ agevolarne il raggiungimento del successo formativo. Le nostre azioni per realizzare la dimensione inclusiva 1. I docenti si occupano dei contatti con le scuole medie di provenienza e con le famiglie degli alunni in ingresso, al fine di acquisire ogni elemento di conoscenza per agevolare e ottimizzare tutte le procedure d'inserimento nelle classi. 2. Il Dirigente Scolastico facilita l'integrazione garantendo un'efficiente organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola; mantiene i contatti con le istituzioni che si occupano dell'integrazione.

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Le nostre azioni per prevenire e combattere la dispersione scolastica: azioni di recupero delle competenze di base ed organizzazione di attività laboratoriali "attraenti" (es: laboratorio teatrale) che consentano all'alunno di star bene a scuola attraverso la realizzazione di specifici progetti. Si riportano di seguito i progetti realizzati per tale

finalità: • Piano di Azione e Coesione-PON F3 "Formarsi per non fermarsi"-percorso "Generazionecontro" a.s.2013/2014 • Progetti aree a rischio ex art.9: 1)"Diomede" a.s. 2013/2014 2)"Regoliamoci" a.s. 2014/2015 3)"#ilpaesechevorrei" a.s. 2015/2016 4)"#wecosmopolitan" a.s.2016/2017 • Progetti "Diritti a scuola" a.s.2012/2013 a.s. 2013/2014 a.s. 2014/2015 a.s.2015/2016 • Pon 2014-2020 Avviso 10862 "Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio"

NOME SCUOLA

QUINTO ORAZIO FLACCO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie"(Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; • aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse

tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. "Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; • riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; • essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; • conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al termine del percorso di istruzione obbligatoria (art.1 co.622 della L.296/2006), i Consigli di classe certificano i livelli di competenze raggiunti dagli studenti (D.M. 27 gennaio 2010, n.9) in relazione agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). La certificazione delle competenze di base rappresenta la validazione di competenze che lo studente ha acquisito nel corso della scuola dell'obbligo e si pone in continuità con la certificazione dei traguardi di competenze previsti nel primo ciclo (DDMM 741/2017, 742/2017). Pertanto sono previste azioni in presenza con i docenti del primo ciclo per la progettazione curricolare verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Corso di potenziamento delle life-skills destinato agli studenti del biennio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“La scuola deve essere intesa quale comunità educante all’interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell’educazione e dell’istruzione – hanno l’opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l’obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili; aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri; capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.” (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, 4 marzo 2009, pag.14). La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria, le competenze sociali, affermando che esse implicano anzitutto “competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica”.

NOME SCUOLA

QUINTO ORAZIO FLACCO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Il diplomato in “Manutenzione e assistenza tecnica” pianifica ed effettua , con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate , operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli

sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, elettrici e meccanici. Gli studenti iscritti all'indirizzo, nell'ambito dei percorsi IEFP, possono conseguire la qualifica triennale di operatore elettrico-elettronico/operatore meccanico/operatore di impianti termoidraulici/operatore alla riparazione dei veicoli a motore e/o il diploma quadriennale di tecnico elettrico-elettronico/tecnico di impianti termici/tecnico riparatore dei veicoli a motore/tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati/tecnico per l'automazione industriale. **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY** Il diplomato in "Industria e Artigianato per il made in Italy" sa predisporre un progetto e realizzare un prodotto sartoriale, industriale e artigianale, sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali e delle tendenze degli stili; le sue competenze professionali gli consentono di intervenire con adeguate capacità decisionali nei processi industriali ed artigianali nella prospettiva dell'esercizio di un'autonoma attività imprenditoriale. Gli studenti iscritti all'indirizzo, nell'ambito dei percorsi IEFP, possono conseguire la qualifica triennale di operatore dell'abbigliamento e/o il diploma quadriennale di tecnico dell'abbigliamento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al termine del percorso di istruzione obbligatoria (art.1 co.622 della L.296/2006), i Consigli di classe certificano i livelli di competenze raggiunti dagli studenti (D.M. 27 gennaio 2010, n.9) in relazione agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). La certificazione delle competenze di base rappresenta la validazione di competenze che lo studente ha acquisito nel corso della scuola dell'obbligo e si pone in continuità con la certificazione dei traguardi di competenze previsti nel primo ciclo (DDMM 741/2017, 742/2017). Pertanto sono previste azioni in presenza con i docenti del primo ciclo per la progettazione curricolare verticale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"La scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione - hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili; aperti alle altre culture

e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri; capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.” (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, 4 marzo 2009, pag.14). La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria, le competenze sociali, affermando che esse implicano anzitutto “competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica”.

NOME SCUOLA

QUINTO ORAZIO FLACCO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L’identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie con l’obiettivo di far acquisire agli studenti il titolo di “Perito Industriale Capotecnico” e della relativa specializzazione (Meccatronica, Informatica, Elettronica), caratterizzato dall’acquisizione di saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l’accesso all’università e all’istruzione e formazione tecnica superiore (ITS). Infatti il titolo di studio conseguito consente: □ l’accesso nel mondo del lavoro □ l’iscrizione a qualunque facoltà universitaria □ la partecipazione a concorsi in enti statali, privati e militari □ l’iscrizione ai corsi di istruzione superiore (IFTS – ITS) che consentono l’acquisizione di titoli di studio superiore. □ l’esercizio della libera professione previa iscrizione all’albo professionale dopo un tirocinio di due anni presso lo studio professionale di un tecnico abilitato. Il corso di studi, della durata di cinque anni, è caratterizzato da un biennio comune e da tre diverse articolazioni relativamente agli ultimi tre anni di corso. In particolare sono

disponibili: Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni Articolazione informatica
Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica Articolazione elettronica Indirizzo: Meccanica e
meccatronica Articolazione meccatronica

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al termine del percorso di istruzione obbligatoria (art.1 co.622 della L.296/2006), i Consigli di classe certificano i livelli di competenze raggiunti dagli studenti (D.M. 27 gennaio 2010, n.9) in relazione agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). La certificazione delle competenze di base rappresenta la validazione di competenze che lo studente ha acquisito nel corso della scuola dell'obbligo e si pone in continuità con la certificazione dei traguardi di competenze previsti nel primo ciclo (DDMM 741/2017, 742/2017). Pertanto sono previste azioni in presenza con i docenti del primo ciclo per la progettazione curricolare verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attivazione del progetto "Potenziamento delle Life skills" destinato a tutti gli studenti del biennio. Le attività (gestione delle emozioni ed intelligenza emotiva, autostima e autoefficacia, emozioni sul lavoro e a scuola, comunicazione social) prevedono l'intervento di un esperto esterno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"La scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione - hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili; aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri; capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente." (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", 4 marzo 2009, pag.14). La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individua, tra le otto competenze

chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le competenze sociali, affermando che esse implicano anzitutto "competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

Approfondimento

La sede del Liceo Classico ospita anche la sezione del Liceo Linguistico e Liceo Linguistico ESA.BAC.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ALIANTE 18**

Descrizione:

L'offerta formativa della sezione Professionale del I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco" offre una preparazione qualificata che consente agli alunni di acquisire una professionalità strettamente collegata alle caratteristiche specifiche del contesto produttivo e professionale del nostro territorio.

Al fine di concretizzare le conoscenze e le abilità che i nostri studenti apprendono nel contesto didattico, a partire dall'a.s. 2018 - 2019 gli alunni della 3^B della sez. Professionale saranno protagonisti di un percorso, articolato in tre anni, di alternanza Scuola-Lavoro dal titolo "**ALIANTE' 18**".

Il percorso da realizzare presso il 36° Stormo di Gioia del Colle permetterà agli allievi di acquisire un'esperienza pratica in ambiente altamente professionale,

essenziale per fornire una solida cultura tecnologica.

A tale proposito gli obiettivi comportamentali che ci si pone di perseguire sono:

- rispetto degli orari di lavoro, delle regole aziendali, delle attrezzature, nonché dei tempi e delle modalità di esecuzione dei compiti assegnati;
- relazione e collaborazione corretta con i colleghi per lo svolgimento dei compiti assegnati, comunicazione efficace con i soggetti interni ed esterni alla struttura ospitante;
- riconoscimento del proprio ruolo nella struttura ospitante e apprendimento di nuove indicazioni operative, utilizzando un linguaggio tecnico specifico;

In relazione ai risultati attesi il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in quel processo di costruzione globale della personalità per formare ed orientare il professionista del domani ma soprattutto la persona, il cittadino di oggi.

Fondamentali risultano, inoltre, tutte le accortezze per gestire in completa sicurezza le diverse attività lavorative che i nostri allievi si troveranno a svolgere. In conformità al D. Lgs 81/2008 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai fini dell'osservanza delle misure generali di prevenzione, protezione e igiene nei luoghi di lavoro- gli studenti, prima ancora di essere inseriti nel contesto lavorativo, saranno messi in condizione di operare tenendo conto proprio degli elementi normativi, procedurali e gestionali stabiliti da dette norme.

Infine, questo percorso didattico è stato inteso come interdisciplinare per far emergere e sperimentare al discente che le diverse discipline studiate s'integrano perfettamente fra loro per dissetare quel fabbisogno di formazione e cultura che il mondo del lavoro richiede

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ministero della Difesa

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Acquisizione da parte del Consiglio di Classe della scheda di valutazione dello studente curata da tutor interno ed esterno; certificazione da parte dello stesso organo collegiale delle competenze raggiunte dallo studente al termine del percorso di ASL.

❖ DAL DISEGNO AL CAPO PRÈT A PORTER.

Descrizione:

Il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare attraverso attività pratiche un soggetto orientato verso il mondo del lavoro.

Gli obiettivi sono i seguenti:

potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete nel mondo della moda;

avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;

potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso lo stage;

contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Acquisizione da parte del Consiglio di Classe della scheda di valutazione dello studente curata da tutor interno ed esterno; certificazione da parte dello stesso organo collegiale delle competenze raggiunte dallo studente al termine del percorso di ASL.

❖ I TEACH, TU ENSEIGNES, EL ENDUCA**Descrizione:**

Questo progetto di Alternanza scuola-lavoro, che coinvolge le classi quarte dell'Indirizzo linguistico, nasce dall'esigenza di fornire le prime basilari competenze, abilità e conoscenze per creare una figura professionale, quella del docente di lingua straniera nella scuola primaria e/o secondaria di I grado, che sappia pianificare, programmare e presentare un'unità didattica in maniera efficace e al tempo stesso valorizzare il patrimonio turistico, culturale e artistico locale.

Scopo di questo progetto è quello di sviluppare la preparazione di base attraverso il rafforzamento degli assi culturali, come quello linguistico, tramite le discipline dell'area di indirizzo, far acquisire agli studenti delle competenze spendibili in vari contesti, come quello del lavoro, mettendo in grado i ragazzi di assumere autonome responsabilità nei contesti di stage e di collaborare in gruppo alla soluzione di problemi. Accanto ad attività svolte a scuola, per lo più nei laboratori come quelli linguistici ed informatici, assume una notevole importanza il periodo assegnato allo stage nella scuola ospitante. Per preparare gli studenti ad affrontare al meglio questa esperienza, nei mesi precedenti saranno approntate delle micro-unità didattiche, che gli studenti presenteranno agli alunni delle classi coinvolte della struttura ospitante, e programmate delle passeggiate didattiche da svolgere al termine dell'anno scolastico, durante le quali agli alunni partecipanti (della struttura ospitante) saranno proposti dei percorsi per la conoscenza del patrimonio artistico-culturale locale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Acquisizione da parte del Consiglio di Classe della scheda di valutazione dello studente curata da tutor interno ed esterno; certificazione da parte dello stesso organo collegiale delle competenze raggiunte dallo studente al termine del percorso di ASL.

❖ **AMBIENTIAMOCI**

Descrizione:

Questo progetto di Alternanza scuola-lavoro, che coinvolge le classi quinte dell'Indirizzo classico-linguistico del nostro Istituto, nasce dall'esigenza di fornire le prime basilari competenze, abilità e conoscenze per creare una figura professionale legata alla sfera dei "green jobs" ovvero professioni sviluppatasi intorno all'industria e ai servizi di stampo ecologico, coinvolgendo e sensibilizzando i nostri studenti alle tematiche di conservazione e tutela dell'ambiente, recupero e cura di specie protette e, nello stesso tempo, valorizzando il patrimonio turistico, culturale e artistico locale. Il progetto si propone di salvaguardare gli habitat naturali impegnando gli studenti in iniziative volte alla diffusione della educazione ambientale, quali escursioni, campeggi, gestione di aree protette, oasi e riserve, nonché cura e recupero di specie protette presso centri specializzati.

Scopo di questo progetto è quello di promuovere e condividere la conoscenza e la tutela del territorio facendo acquisire agli studenti delle competenze spendibili in vari contesti, come quello del lavoro, mettendo in grado i ragazzi di assumere autonome responsabilità nei contesti di stage e di collaborare in gruppo alla soluzione di problemi. Gli studenti saranno impegnati in attività di accoglienza, escursioni, visite guidate nell'oasi così come nelle gravine. Accanto ad attività svolte a scuola, per lo più nei laboratori come quelli linguistici ed informatici, assume una notevole importanza il periodo assegnato allo stage nell'azienda ospitante. Per preparare gli studenti ad affrontare al meglio questa esperienza, nel periodo precedente saranno approntate delle micro-unità didattiche di scienze e storico-artistiche.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- WWF POLICORO HERAKLEIA

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Acquisizione da parte del Consiglio di Classe della scheda di valutazione dello studente curata da tutor interno ed esterno; certificazione da parte dello stesso organo collegiale delle competenze raggiunte dallo studente al termine del percorso di ASL.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CERTIFICAZIONI COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA

Organizzazione e realizzazione di corsi per l'acquisizione di competenze in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario è quello di continuare a dare la passibilità agli Studenti dell'istituto (in particolare quelli motivati fin dalla classe prima) di acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica B1 o B2 raggiunto nelle abilità orali (e scritte nei livelli più avanzati). Tale titolo viene riconosciuto come credito da alcune facoltà universitarie e può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi. Inoltre questo progetto fino al corrente anno scolastico ha sempre riscontrato interesse e partecipazione da parte degli Studenti che hanno ottenuto la certificazione, secondo i vari livelli, in una buona percentuale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ CERTIFICAZIONE ECDL

Organizzazione e realizzazione di corsi finalizzati all'acquisizione di certificazione ECDL.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi generali del progetto ECDL dell'IISS Flacco sono: incentivare e facilitare il conseguimento delle certificazioni ECDL da parte dei propri allievi, istituendo corsi di preparazione agli esami.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica

❖ PROGETTO ESABAC

Progetto ESA.BAC Nel Liceo Linguistico a partire dal corrente anno scolastico è attivo il Progetto ESA.BAC, acronimo di "Esame di Stato" e "Baccalauréat". Si tratta di un esame di fine studi secondari binazionale che conduce al duplice rilascio del diploma italiano di Esame di Stato e del Baccalauréat francese. Creato dall'Accordo italo-francese del 24 febbraio 2009, è entrato in vigore nel settembre 2010, da un modello già valido tra Francia e Germania, Francia e Spagna e Francia e USA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il curriculum italiano prevede per 3 anni lo studio della Lingua e della letteratura francese - 4 ore a settimana - e della Storia veicolata in lingua francese (disciplina non linguistica) - 2 ore a settimana. In Francia, il curriculum prevede un insegnamento in italiano di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Lingue

❖ MOBILITÀ TRANSNAZIONALE

I progetti di mobilità transnazionale consentono a tutti gli studenti di trascorrere lunghi periodi all'estero; durante il soggiorno possono perfezionare le lingue straniere e conseguire una certificazione o partecipare ad attività aziendali di alternanza scuola lavoro coerenti con i corsi di studio frequentati .

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di Life skills: saper comunicare in modo efficace, prendere decisioni, risolvere problemi. Acquisizione di obiettivi specifici: innalzare il livello di competenze linguistiche e professionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Meccanico

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Approfondimento

I tutor interni lavorano in collaborazione con i docenti delle scuole accoglienti che rilasciano le certificazioni o con i tutor delle aziende presso cui si svolgono le attività di stage.

❖ **GEMELLAGGI**

L'accoglienza in famiglia degli studenti, già in atto da diversi anni (gemellaggi, Comenius ecc..) si colloca nella dimensione dell'internazionalizzazione e si prefigge di mettere a contatto gli studenti del nostro Istituto con coetanei di scuole di altri Paesi

per sviluppare un atteggiamento positivo e costruttivo verso le altre culture, adattandosi e confrontandosi con altri stili di vita e sistemi scolastici, conoscendosi e arricchendosi con spirito di adattamento e curiosità. Quest'esperienza, preceduta da incontri preparatori con studenti e famiglie e da una conoscenza via mail o social network, si basa sulla reciproca accoglienza e comprende attività a scuola, partecipazione a tornei sportivi, visite guidate a luoghi di interesse artistico e paesaggistico secondo un programma che viene preparato dalle scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scambio permette di migliorare le competenze comunicative in lingua straniera, acquisire maggiore autonomia personale e conseguire consapevolezza dell'importanza dello spirito di adattamento e di collaborazione .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica
 Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
 Palestra

Approfondimento

I docenti delle scuole gemellate progettano ed organizzano a distanza ed in presenza le attività di accoglienza.

❖ **PRESIDIO DEL LIBRO**

La scuola è tra le poche in Italia ad essere sede del Presidio del libro dal 2005. Si interessa di promozione e diffusione della lettura attraverso una serie di attività: incontri con autori, concorsi di scrittura creativa, premio letterario "Alessandro Leogrande", Festa dei Lettori, Mese della memoria. I destinatari sono prevalentemente studenti di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e sensibilizzare alla lettura i giovani e accompagnarli nel loro percorso di crescita attraverso la programmazione di attività di lettura specifiche e calibrate sui loro bisogni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Collaborano tra loro tutti i docenti referenti delle scuole del territorio. Le attività programmate sono parte integrante dei curricula verticali delle scuole coinvolte.

❖ CORSO DI PLC

Il PLC, cioè il Controllore a Logica Programmabile, è in grado di realizzare attraverso programmi tutte le funzioni logiche richieste per la gestione e il controllo di una apparecchiatura elettrica o di una catena di produzione. La diffusione capillare dei PLC in campo industriale è legata ai vantaggi che il sistema offre rispetto alla logica cablata. Le conoscenze di base degli elementi hardware e software di un PLC sono alla base della formazione di un tecnico elettrico o elettronico. Inoltre la necessità di organizzare il corso nasce da una reale esigenza del mercato del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il corso vuole perseguire si possono riassumere in: • Conoscere le principali applicazioni in campo industriale • Conoscere le caratteristiche hardware di un PLC • Conoscere le caratteristiche del linguaggio di programmazione a contatti L D (Ladder Diagram) • Eseguire l'editazione di un programma, il suo trasferimento e messa a punto tramite PC • Eseguire il cablaggio di ingressi e uscite di un PLC

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

❖ STAR BENE A SCUOLA: SPORTELLO D'ASCOLTO E POTENZIAMENTO DELLE LIFE SKILLS

Il presente progetto si propone di rilevare ed ascoltare i bisogni degli studenti, implementando le conoscenze relative al concetto di "competenza" e proponendo un

percorso di sviluppo delle life skills finalizzato al miglioramento del benessere degli studenti a scuola e nella vita. A seconda della tematica affrontata, si prevedono incontri con la partecipazione di esperti nei diversi ambiti affrontati (psicologi, avvocati, educatori ecc...) libero professionisti o professionisti afferenti a servizi del territorio (Asl, associazioni ecc...).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Il presente progetto si propone di: - delineare un percorso di potenziamento delle principali life skills: gestione delle emozioni, gestione dello stress, senso critico, decision making, problem solving, creatività, comunicazione efficace, empatia, capacità di relazione interpersonale; - promuovere un generale miglioramento del benessere durante il percorso scolastico e nella vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Si prevede di costituire una task force di esperti interni ed esterni alla scuola.

❖ **GIORNALINO SCOLASTICO**

□ Il progetto consente agli studenti di conoscere il giornale, strumento di lettura e conoscenza, nonché strumento di confronto sociale e di espressione; valorizzare l'uso attivo e in concreta situazione comunicativa della lingua italiana e degli altri codici

linguistici (grafici e visuali) utilizzati; valorizzare l'uso di strumenti e programmi informatici finalizzati alla realizzazione di un giornale on line; sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa. □

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della costruzione di un giornale on line e del suo palinsesto. □ Saper confrontare i diversi tipi di giornale (quotidiano, settimanale, mensile...) ed i mezzi di diffusione (stampa cartacea, radio, televisione, internet). □ Saper valorizzare l'interazione tra le diverse tipologie di linguaggi su cui si fonda il giornale: codici scritti adeguati alle varie tipologie di articoli (cronache, relazioni, interviste, saggi, ecc.), iconografici, fotografici, cc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ADMO**

Progetto di sensibilizzazione sulla donazione di sangue e di midollo osseo che la scuola propone in collaborazione con i volontari ADMO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla donazione, alla cooperazione sociale, al rispetto dell'altro, al volontariato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **TEATRO IN LINGUA**

Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese, francese e spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la padronanza della lingua straniera studiata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.**

L'educazione alla cittadinanza digitale è un dovere cui la scuola non può sottrarsi. Poiché l'essere "Nativo Digitale" comporta la conoscenza superficiale dei computer e delle apparecchiature informatiche in genere, questo progetto si pone come obiettivo quello di trasformare questi utilizzatori passivi in protagonisti nell'uso dei dispositivi e sviluppatori di nuove idee e di nuovi software.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso una didattica di tipo laboratoriale, momenti di confronto e lavori di gruppo, gli studenti parteciperanno ad attività altamente inclusiva che permetterà loro di

approcciare l'apprendimento di tematiche nuove e l'approfondimento di nozioni curriculari in modo coinvolgente e divertente. Il progetto intende fornire delle professionalità diverse da quelle scolastiche sfruttando le potenzialità che offre il web, infatti i moduli avranno come obiettivo quello di creare dei prodotti finali che potrebbero essere pubblicizzati e venduti, attraverso un sito internet creato come prodotto finale del modulo relativo al web. La formazione verrà attuata senza mai perdere di vista alcuni dei concetti basilari dell'essere un buon cittadino digitale, ovvero l'educazione all'uso responsabile dei media e della Rete (contrasto all'utilizzo di linguaggi violenti, diffusione del cyberbullismo), l'educazione alla valutazione della qualità e della integrità delle informazioni e più in generale la consapevolezza delle norme sociali e giuridiche in termini di "Diritti della Rete".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **EDUCAZIONE E AMBIENTE.**

Il progetto si pone come obiettivo principale l'accrescimento del senso di cittadinanza globale, un percorso che si snoda attraverso:

- l'educazione delle nuove generazioni e delle relative famiglie ad una corretta alimentazione anche nell'ottica della filiera corta
- l'acquisizione di corretti stili di vita ovvero il benessere psico-fisico
- la promozione di comportamenti virtuosi diretti alla salvaguardia ambientale
- rafforzare l'alfabetizzazione economica e finanziaria vista la struttura dei percorsi messi al bando che prevedono naturalmente l'integrazione delle diverse aree tematiche, la complementarietà delle conoscenze verrà attuata attraverso l'inserimento nei vari moduli di brevi interventi che riguardano gli argomenti caratteristici delle altre aree tematiche, al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO.**

L'idea progettuale nasce dalla volontà della scuola di partecipare vivamente alla salvaguardia dell'eredità culturale del territorio così da promuovere una dimensione "curatoriale", negli studenti per l'interpretazione del proprio patrimonio. I beni culturali sono tutte le testimonianze, materiali e immateriali, aventi valore di civiltà, quindi non solo gli oggetti d'arte, ma tutte quelle cose che hanno un valore storico, quali libri, documenti, oggetti d'uso comune, vestiti, strumenti scientifici, ecc. la nostra azione sarà più ampia possibile, proprio per garantire un maggiore conoscenza e responsabilizzazione circa l'eredità culturale. Poiché il patrimonio culturale costituisce la ricchezza di un luogo e della relativa popolazione, l'obiettivo del progetto è quello di arricchire la formazione degli alunni avvicinandoli alle conoscenze culturali del proprio paese, e sensibilizzando gli animi verso questo argomento sicercherà di creare un interesse che si spera rimarrà vivo durante tutto il corso della loro vita, sia che essi rimangano spettatori o che siano protagonisti della storia e dell'arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto è stato ideato per: - trasmettere agli studenti il valore del proprio patrimonio culturale per educarli alla sua tutela. - Sviluppare la consapevolezza che attraverso la conoscenza del patrimonio culturale si acquisisce coscienza delle proprie radici storiche; - Stimolare negli allievi la crescita della personalità e il senso di cittadinanza, anche europea; Con questo piano si cercherà di far comprendere agli alunni quanto possa essere interessante la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico della propria città di origine. Verranno forniti gli strumenti e le conoscenze necessarie per far sì che questi ragazzi possano diventare protagonisti della loro crescita culturale incoraggiando la propria inclinazione artistica. Inoltre, si tenterà di insegnargli che ogni piccolo frammento di patrimonio artistico, inteso come

quello locale, è indispensabile per formare l'inestimabile ricchezza artistica che il nostro Paese può vantare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI.**

Partecipazione degli studenti ai campionati studenteschi nelle fasi provinciali, ed eventualmente regionali di varie attività sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper gestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali giochi e sport, dimostrando competenze tecnico – tattiche, di rispettare le regole e il ruolo arbitrale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CONCORSO IN LINGUA STRANIERA "PRIX MURAT".**

Concorso di lettura di opere in francese in collaborazione con l'Università di Bari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze in lingua francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ COMPETENZE DI BASE

Nell'ambito della tradizionale offerta formativa didattica curricolare si inserisce il bisogno di consentire agli alunni di sviluppare capacità critiche, di commento e di rielaborazione originale di temi di attualità, cronaca, politica, cultura che emergono dai mass-media. Il bisogno formativo primario, pertanto, risiede nella necessità di acquisire elementi di lettura e di valutazione delle notizie che giungono dal mondo dell'informazione, iniziando dalla comprensione delle tecniche che la governano, fino a diventare protagonisti della comunicazione stessa con la realizzazione di un prodotto editoriale da diffondere all'interno di una comunità di lettori, e di una performance teatrale da presentare al territorio. La costruzione del giornale scolastico, in formato digitale, l'attivazione di un blog e la rielaborazione dei temi proposti attraverso una attività laboratoriale di teatro-danza coinvolgerà tutte le discipline e saranno sollecitate le motivazioni per scrivere articoli interessanti per sé e per gli altri, con chiarezza e correttezza, ma sarà anche stimolata negli studenti l'opportunità di operare una riflessione profonda ed originale rispetto agli argomenti di discussione attraverso la rielaborazione teatrale. Mediante la partecipazione a questo progetto gli studenti comprenderanno l'importanza del lavoro cooperativo e potenzieranno le capacità di scambio e di collaborazione: saranno in grado di dividersi i ruoli, assumere il proprio ruolo e condividere le responsabilità. Saranno avviati a cogliere i lati salienti della vita d'istituto e impareranno a suscitare, attraverso gli articoli e le realizzazioni di teatro-lab l'attenzione del lettore e dello spettatore. L'intera attività consentirà di conoscere le diverse modalità di comunicazione: dai linguaggi

multimediali e dagli strumenti della comunicazione al linguaggio gestuale e alla potenza evocativa della parola recitata. Acquisite tali competenze di base, gli allievi saranno avviati in un percorso di attenzione, lettura e rielaborazione personale, anche alla luce della specificità dei contenuti caratterizzanti il percorso liceale specifico, degli avvenimenti che accadono nel territorio dove vivono sia a livello locale sia nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, in un quadro generale di attenzione alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico e della promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione secondaria di buona qualità, si propone il raggiungimento dei sottoelencati obiettivi: - Innalzamento delle competenze chiave degli studenti e delle studentesse, attraverso azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base; - Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi degli studenti e delle studentesse; - Orientamento e riorientamento degli studenti per una scelta consapevole; - Acquisizione della capacità di padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - Acquisizione della capacità di leggere, comprendere e rielaborare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Attività progettuale proposta dai Consigli di classe e coerente con il percorso di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze trasversali e degli obiettivi specifici di

apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DI ITALIANO.**

Partecipazione a concorso nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze in lingua italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: CERTAMINA DI LINGUA LATINA E GRECA.**

Preparazione e partecipazione a certamina di lingua latina e greca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze nelle competenze delle lingue classiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Il corso è destinato soprattutto al personale amministrativo ed è finalizzato alla semplificazione dei servizi offerti all'utenza.

COMPETENZE E CONTENUTI

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

ATTIVITÀ

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Il percorso è destinato agli studenti impegnati nei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro nel settore informatico.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il corso è destinato a tutti i docenti e si propone di rafforzare le competenze del personale nell'ambito dell'innovazione didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

QUINTO ORAZIO FLACCO - TAPC021011

QUINTO ORAZIO FLACCO - TARI021019

SERALE IST. PROF.LE "O. FLACCO" - TARI02151P

QUINTO ORAZIO FLACCO - TATF021016

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti sono stabiliti e deliberati negli organi collegiali, ed indicati in una griglia di valutazione. Chiave di lettura e applicazione della griglia: Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; in presenza anche di un solo descrittore indicato nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella

relativa fascia.

ALLEGATI: Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stabiliti e deliberati negli organi collegiali ed indicati in una griglia di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (D.Lgs 62/2017).

ALLEGATI: Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il giudizio definitivo di ammissione dell'alunno alla classe successiva è formulato in caso di: □ sufficienza in tutte le discipline □ valutazione positiva del comportamento (voto di condotta compreso tra 6 e 10/10) 2. Non ammissione alla classe successiva Il giudizio definitivo di non ammissione dell'alunno alla classe successiva è formulato in caso di: Istituto Tecnico/Istituto Professionale □□ voto di condotta inferiore a 6/10 □□più di quattro insufficienze non gravi □□più di tre insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) □□tre insufficienze non gravi (voto 5) accompagnate da una insufficienza grave (voto 4 o inferiore); □ gravi e diffuse lacune nella preparazione complessiva, nonché di una evidente mancata acquisizione delle competenze formative prefissate, che gli impediscono di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. Liceo Linguistico/Liceo Classico □□voto di condotta inferiore a 6/10 □□più di tre insufficienze non gravi □□più di due insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) □□due insufficienze non gravi (voto 5) accompagnate da due insufficienze gravi (voto 4 o inferiore); □□gravi e diffuse lacune nella preparazione complessiva, nonché di una evidente mancata acquisizione delle competenze formative prefissate, che gli impediscono di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. Il consiglio di classe procede in sede di scrutinio alla stesura di un'analitica motivazione della mancata ammissione dello studente alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe

puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (D. lgs 62/2017, art. 13).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

2. Attribuzione del Credito Scolastico Come nelle classi terza e quarta, in base alla media dell'anno e ai criteri deliberati, viene attribuito il Credito Scolastico che sommato a quello degli anni precedenti costituisce il punteggio con cui lo studente si presenta agli Esami.

ALLEGATI: Valutazione credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'incremento del numero degli studenti che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché con disturbi di comportamento stabili o transitori e per i quali è necessario trovare strategie d'intervento individualizzate e personalizzate, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico.

La scuola realizza diverse attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con diversabilità e/o BES, DSA (PON, campionati studenteschi, progetto "Diritti a scuola", progetto "Area a rischio ex art. 9 C.C.N.L.). Gli insegnanti utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva anche dei pochi studenti stranieri iscritti. La scuola organizza corsi di formazione e di aggiornamento sulla

valorizzazione delle diversita'. Il piano di inclusione e' organico e il suo monitoraggio e' sistematico. Il nostro Istituto assume quale obiettivo principale la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale di tutti gli alunni, nel rispetto delle specificita' di ciascuno, attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle risorse presenti sul territorio. Tutti i plessi del nostro Istituto non presentano alcuna battiera architettonica per gli alunni, in quanto sono presenti rampe a scivolo per disabili, uscite di sicurezza, scale antincendio, porte antipanco ed un piano di evacuazione.

Punti di debolezza

Mancanza di prove oggettive definite utili a prevedere eventuali DSA per l'anno scolastico successivo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento in genere provengono da contesti familiari ed economici molto problematici, oppure non hanno sufficiente motivazione allo studio. Gli interventi utilizzati a sostegno di questi ragazzi sono diversi: sportello didattico, corsi di recupero pomeridiani, ma anche la partecipazione a tutti i progetti di ampliamento del POF e attivita' di laboratorio. La scuola promuove la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione degli studenti a concorsi nazionali tematici.

Punti di debolezza

Non sono ancora sistematiche le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti in difficolta' se non quelle degli esiti intermedi e finali. Al Professionale risultati migliori si ottengono nelle attivita' di laboratorio e nelle azioni di alternanza scuola lavoro.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto per ogni studente diversamente abile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. E' un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio Progetto di Vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente (Legge 104/92, art. 12).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastica, docenti specializzati per le attività di sostegno, docenti facenti parte del Consiglio di Classe, famiglie, rappresentanti ASL, rappresentanti Ufficio Servizi Sociali del Comune.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Coinvolgimento della famiglia nella predisposizione del PEI, condivisione del Patto di corresponsabilità e nelle attività progettuali promosse dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e della condotta viene effettuata applicando griglie di valutazione approvate nelle sedi collegiali. Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; in presenza anche di un solo descrittore indicato nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella relativa fascia. Criteri di valutazione della condotta VOTO Frequenza e puntualità. Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica In genere Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme comportamentali Collaborazione con docenti e con compagni. Rispetto degli impegni scolastici assunti. 10 Frequenza assidua. Puntualità costante Attenzione e interesse continui partecipazione attiva Pieno rispetto Ruolo propositivo nel gruppo classe Adempimento regolare delle consegne scolastiche 9 Attenzione e interesse continui Ruolo positivo nel gruppo classe 8 Frequenza alterna. Saltuari ritardi Attenzione e interesse non costanti Lievi infrazioni ma comportamento sostanzialmente corretto Partecipazione marginale alla vita della classe Adempimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche 7 Assenze e ritardi frequenti Attenzione e interesse saltuari Infrazioni. Disturbo del lavoro scolastico Rapporti interpersonali talvolta scorretti Adempimento saltuario delle consegne scolastiche 6* Assenze e ritardi frequenti Attenzione e interesse pressoché assenti Inadeguato rispetto delle norme comportamentali Ruolo negativo nel gruppo classe 5 Normativa di riferimento *viene attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare formalizzato concluso. Chiave di lettura e applicazione della griglia: Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; in presenza anche di un solo descrittore indicato nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella relativa fascia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Obbligo scolastico e certificazione delle competenze di base Dal 1° settembre 2007 è entrato in vigore l'obbligo d'istruzione elevato a 10 anni in base alla Legge 26 dicembre 2006, n. 296, art. 1, co. 622 e al relativo D.M. 22 agosto 2007, n.139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). L'introduzione del nuovo obbligo si colloca nel quadro delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, in base alle quali nessun giovane può interrompere il proprio percorso formativo senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale entro il diciottesimo anno d'età. Al termine del percorso di istruzione obbligatoria, i Consigli di classe certificano i livelli di competenze raggiunti dagli studenti (D.M. 27 gennaio 2010, n.9) in relazione agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico- sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). Innalzamento del tasso di successo scolastico In questo quadro rientrano le iniziative e le attività, deliberate dal Collegio Docenti dell'I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO", coerenti con la Legge e il relativo Regolamento sull'innalzamento dell'obbligo scolastico, ivi comprese le iniziative di continuità con le Scuole Secondarie di I grado, e con le più attuali posizioni pedagogiche e didattiche tese ad elevare il tasso di successo scolastico attraverso percorsi personalizzati a misura del singolo studente. Vengono altresì fatte rientrare in questa sezione le specifiche attività di orientamento post-secondario.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti organizzativi-gestionali delle attività scolastiche.	2
Funzione strumentale	N. 3 docenti per: Orientamento, Tutoraggio e Continuità; N. 3 docenti per: Supporto alla didattica.	6
Responsabile di plesso	Compiti organizzativi-gestionali delle attività scolastiche di plesso.	1
Responsabile di laboratorio	Predisposizione del regolamento di laboratorio, vigilanza degli ambienti e delle strutture, richiesta di materiali.	10
Animatore digitale	Migliorare le competenze digitali degli studenti e dei docenti; implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti, anche con la partecipazione a bandi nazionali ed europei.	1
Coordinatore attività ASL	Coordinamento attività ASL: stesura progetti, contatti con enti esterni, attività istruttoria per stipula convenzioni.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Cattedra e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Il docente è impegnato nell'insegnamento per n. 9 ore, nelle restanti ore di servizio svolge la funzione di primo collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività laboratoriale in classi aperte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Il docente è impegnato in parte nell'attività di insegnamento e per il resto in progetti extracurricolari destinati agli studenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Il docente è impegnato per n. 5 ore settimanali nell'insegnamento e per le restanti ore nell'attività di potenziamento in classi aperte.	1



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Uno dei due docenti è impegnato nell'insegnamento e in attività di potenziamento; il secondo si occupa solo di attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
ADSS - SOSTEGNO	Il docente è impegnato in attività di potenziamento e si occupa anche della gestione del registro elettronico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Il docente in parte del suo orario è impegnato nell'attività di insegnamento, per il resto collabora con lo staff di dirigenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Presiede e coordina il regolare funzionamento degli uffici amministrativi.
Ufficio protocollo	Tenuta registri protocollo e GECODOC - Archivio - Rapporti con gli Enti locali - Convocazione Organi collegiali - Affissioni e deaffissioni - Distribuzione modulistica varia personale interno - Gestione circolari interne - Collaborazione e supporto alla Presidenza e alla Vicepresidenza - Gestione pratiche alunni H (protocollo riservato) - Comunicazione immediata assenze personale al referente sede staccata.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna/esterna - iscrizioni alunni - gestione intero procedimento relativo alle elezioni scolastiche di tutti gli organi collegiali - gestione fascicoli alunni e corrispondenza con le famiglie - gestione delle operazioni connesse agli scrutini e agli esami - gestione assenze e ritardi - certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - infortuni alunni - libri di testo - pratiche H - tasse e contributi scolastici - esami integrativi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale docente - gestione assunzioni personale docente - gestione TFR - rapporti DPT - registro decreti - emissione contratti di lavoro personale docente - collaborazione alla gestione degli adempimenti da attuare per il Cedolino unico - gestione e conteggio ore di lavoro straordinario e permessi brevi personale - tenuta fascicoli personali - richiesta e trasmissione documenti - adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente con incarico a TI, TD e supplente - comunicazione stipula contratti al Centro per l'Impiego - compilazione graduatorie soprannumerari docenti - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - certificati di servizio e relativo registro - archiviazione atti - preparazione documenti periodo di prova.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE TRA UNIVERSITÀ DI BARI E SCUOLE DELLA PROVINCIA DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ADESIONE ALLA RETE REGIONALE DEI LICEI LINGUISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **ADESIONE ALLA RETE REGIONALE DEI LICEI LINGUISTICI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "PRO LOCO" DI CASTELLANETA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ACCORDO DI RETE FORMALIZZATO TRA I.I.S.S."Q.O.FLACCO" , I.C.S. "PASCOLI-GIOVINAZZI", I.C.S."F.SURICO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ ACCORDO DI RETE FORMALIZZATO TRA I.I.S.S. "Q.O.FLACCO", I.C.S. "PASCOLI-GIOVINAZZI", I.C.S. "F.SURICO"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ ACCORDO DI RETE FORMALIZZATO CON I.I.S.S. "DE RUGGIERI" MASSAFRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI CON L'ASSOCIAZIONE MUSICALE "ON. GABRIELE SEMERARO", ASSOCIAZIONE AFDHA, VIVICASTELLANETA, COMUNE DI CASTELLANETA, I.I.C.C.S.S "SURICO", PASCOLI-GIOVINAZZI", "MARCONI".

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ CONVENZIONI CON L'ASSOCIAZIONE MUSICALE "ON. GABRIELE SEMERARO", ASSOCIAZIONE AFDHA, VIVICASTELLANETA, COMUNE DI CASTELLANETA, I.I.C.C.S.S "SURICO", PASCOLI-GIOVINAZZI", "MARCONI".

	<ul style="list-style-type: none"> volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ADESIONE ALLA SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONE PER I.T.S. "A.CUCCOVILLO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELLA DIFESA- AERONAUTICA-

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---

**❖ CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELLA DIFESA- AERONAUTICA-**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ FONDAZIONE ITS "SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA MODA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Adesione alla fondazione ITS "Scienze e tecnologie della moda" promossa dall'istituto "E. Majorana" di Martina Franca ".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Progetto "Piano di Miglioramento" finanziato dal MIUR Formazione su Didattica e valutazione per competenze e innovazione metodologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA

Piano Nazionale Scuola Digitale Sperimentazione di nuove metodologie (coding, robotica)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA INCLUSIVA**

Progetto in rete con scuole del territorio Formazione su Didattica inclusiva e integrazione degli alunni diversabili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE

Formazione su contrasto alla dispersione scolastica e metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SICUREZZA



Formazione su salute e sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SU GESTIONE CONTABILE, FINANZIARIA E DELLE RISORSE UMANE, PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE PIATTAFORMA.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola